



Lütscher, Michael (2014): *Neve, sole e celebrità. Come il turismo invernale da St. Moritz ha conquistato le Alpi*. Zürich: NZZ, "Ladies first: dopo la partenza sul Cresta Run di St. Moritz, intorno al 1900."

“Il bob aumenta il rischio di cancro al seno!”

Anno 1900

Sulle origini del bob

- Lo sport del bob ha avuto origine nell'ultimo terzo del XIX secolo nel cantone dei Grigioni.
 - Gli ospiti stranieri hanno dato vita al bob in collaborazione con la popolazione locale.
 - Le piste da corsa vengono costruite con neve, acqua e ghiaccio.
 - La discesa veloce, fatta da seduti o a pancia in giù, è divertente. Nei primi anni per queste gare, non c'è il requisito di veicoli uniformi.
 - Poi delle persone ingegnose, alle quali piaceva armeggiare - soprattutto americane - hanno sviluppato ulteriormente, con l'aiuto di fabbri locali, la slitta.

- Nel 1885 è nata la pista da gara Cresta Run a St.Moritz. Fino ad oggi viene annualmente costruita una pista nuova con neve e ghiaccio.
- All'inizio le donne erano un elemento fisso del bob.
- Partecipano ai concorsi di coppa appena creati (di solito intitolati secondo i fondatori).
- Intorno ai secoli conducono le loro competizioni e si avvicinano molto ai tempi record degli uomini.
- **Quando nel 1919 la talentuosa signora Baguley ha battuto il proprio marito e due anni dopo ha stabilito due record di pista, il clima è cambiato.**

1920 esclusione delle donne dal bob

- Il "Saint Moritz Tobogganing Club" scopre la preoccupazione per il rischio di cancro al seno femminile proprio nel momento in cui la manutenzione di una pista da bob diventava il prestigio di ogni destinazione di sport invernali e numerosi club di bob spuntavano come funghi.
 - Durante una discesa a pancia in giù ad alta velocità il rischio di cancro al seno sembrerebbe aumentare molto.
 - Oltre alla gente del posto e alle donne, anche le slitte vengono escluse dalla pista.
 - Nel 1920 vengono escluse dal bob con un divieto.



Lütscher, Michael (2014): *Neve, sole e celebrità. Come il turismo invernale da St. Moritz ha conquistato le Alpi*. Zürich: NZZ, "Ladies first: dopo la partenza sul Cresta Run di St. Moritz, intorno al 1900."

Il bob continua a svilupparsi (1930-1970)

- La crisi economica degli anni 1930 portò a un crollo dello sport. Ciò non accadde però a St. Moritz.
- A Engelberg la famiglia Feierabend ha superato la crisi senza danni. In qualità di costruttori dei famosi bob Feierabend e di bobbisti, hanno contribuito in modo significativo al successo sportivo internazionale degli svizzeri nello sport del bob.
- Il bob di Engelberger però negli anni 1950 viene superato alle slitte italiane Podar.
- Negli anni '60 vengono cambiate le regole. Per il bob e le squadre vengono introdotti dei limiti di peso. La massa conta ancora, ma decisive per la vittoria o la sconfitta sono le condizioni di partenza e l'abilità.
- I bob diventano sempre più aerodinamici e vengono realizzati con più plastica.

La lotta di Heidy Rost-Wickart per l'equiparazione dei diritti (1970-1992)

- Le donne furono escluse dal bob con argomenti totalmente irrazionali e questo divieto rimase effettivo per molto tempo, fino a quando nel mondo del bob cominciò a crescere una resistenza.
 - Nel 1976 Tatjana Komarevski e Micheline Favey inoltrano una domanda per una licenza di bob all'Associazione svizzera di bob e slitte. La ottengono e ne concludono la formazione con successo. Quando vollero andare alla linea di partenza come squadra femminile a due, vennero rifiutate. La ragione data era che fosse inaccettabile per delle donne trasportare un veicolo così pesante.
 - Nel 1990 **Heidy Rost-Wickart** richiese una licenza per bob e assolse la scuola internazionale di bob di Innsbruck. Non le fu concessa però la licenza di diventare frenatrice, che dovette essere fatta approvare per via legale.
 - Gli uomini non hanno bisogno di una licenza per praticare il bob, indipendentemente dalla partecipazione al concorso.
 - L'ostacolo successivo fu il rifiuto delle squadre miste.
 - Heidy Rost-Wickart non si attenne alle regole e continuò a praticare il bob e a lottare.
- **Nel 1992** - quindi ben 20 anni dopo il diritto di voto femminile - **la Federazione svizzera di bob consente le squadre femminili.**

Indicazione bibliografica

- Busset, Thomas; Marcacci, Marco (2006): Pour une histoire des sports d'hiver. Neuchâtel: CIES
- Caminda, Paul (1986): Wintersport. Entstehung und Entwicklung: St. Moritz, Davos, Arosa, Klosters, Lenzerheide, Films. Disentis, Mustér: Desertina
- Christen, Beat (2012): Wunderschlitten im Eiskanal. Die Engelberger Bobgeschichte. In: Engelberger Dokumente, Heft 31
- Gusset, Urs (1991): Im Eiskanal. In: Sport - 13. Februar 1991
- Kruse, Stephanie (1995): Bobfahren lernt man in einer Woche . . . In: Luzerner Neuste Nachrichten / Sport- 18. Januar 1995
- Lütscher, Michael (2014): Schnee, Sonne und Stars. Wie der Wintertourismus von St. Moritz aus die Alpen erobert hat. Zürich: NZZ